



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO VII - GENOVA PONENTE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL GIORNO 22/11/2018

**CONSIGLIO MUNICIPALE
SEDUTA del 22 NOVEMBRE 2018**

Argomento n. 137° /2018

Proposta di Mozione iscritta all'ordine del giorno con il n. 11

Oggetto: Servizio pubblico di trasporto pazienti

PROT. N. 393880

PROPONENTE: Filippo Bruzzone, Capo Gruppo A Sinistra , Giovanni Battista Sacco, Capo Gruppo Lista Crivello, Ugo Truffelli, Capo Gruppo Partito Democratico

(omessa discussione)

Al termine della discussione e al momento della votazione sono presenti, oltre al **Presidente del Municipio Claudio Chiarotti**, i **Consiglieri: Bozzo Luca, Brocato Silvia, Bruzzone Filippo, Bruzzone Luna, Bruzzone Rita, Calcagno Carlo, Curro' Massimo, Drago Paolo, Ferrando Roberto, Iacono Laura, Morle' Maria Rosa, Orlando Rocco, Parodi Chiara, Quartino Fabio, Sacco Giovanni Battista, Truffelli Ugo.** in numero di 17 ;

ESITO DELLA VOTAZIONE:

Voti favorevoli: 16

Voti Contrari:

Astenuti: 1 (Bozzo Luca)

MOZIONE APPROVATA a MAGGIORANZA

**Il Segretario
(Maria Elena Garbero)**



**Il Presidente
(Claudio Chiarotti)**

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO VII PONENTE

premesso

- che le Pubbliche Assistenze e i Comitati territoriali della Croce Rossa Italiana sono nei fatti garanzia di operatività e risposta alle esigenze quotidiane della cittadinanza non solo nell'ambito sanitario, con i trasporti ordinari e d'urgenza, ma anche in tutte le situazioni di necessità sociale e di protezione civile;
- che con la deliberazione di giunta regionale n. 738 del 5 agosto 2016 è stato approvato l'elenco regionale aggiornato dei soggetti autorizzati all'attività di trasporto sanitario di emergenza urgenza in possesso dei requisiti di cui nella deliberazione n. 1385/2014;
- che i servizi vengono svolti secondo un accordo Quadro Regionale per la regolamentazione dei rapporti tra le Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere e le Associazioni di volontariato (ANPAS, CIPAS e CRI)", approvato con DGR 283/2010;

considerato

- che la Corte di Giustizia dell'Unione Europea nelle sentenze n. 173/14 causa C 113/13, e n. 56/2016 causa C 50/14, ha considerato legittimo l'affidamento diretto a Pubbliche Assistenze e Croce Rossa del servizio di trasporto pazienti;

ritenuto

- che l'operatività delle Pubbliche Assistenze e dei Comitati territoriali della Croce Rossa Italiana è garantita dall'impegno giornaliero nei vari ambiti di intervento sanitario, sociale e di protezione civile e dalla sufficiente autonomia finanziaria;
- che l'affidamento a privati del servizio di trasporto sanitario comprometterebbe sia le capacità operative sia quelle di sostentamento delle Pubbliche Assistenze e dei Comitati territoriali della Croce Rossa Italiana e sarebbe probabilmente causa della chiusura dell'attività, portando ad una perdita sul territorio comunale di punti di riferimento per la cittadinanza.

IMPEGNA

IL PRESIDENTE DI MUNICIPIO E LA GIUNTA MUNICIPALE

ad attivarsi presso gli Uffici e gli Enti Preposti, affinché ogni decisione in materia di trasporto e servizi sanitari sia improntata, al fine di garantire l'operatività delle Pubbliche Assistenze e dei Comitati territoriali di Croce Rossa Italiana, contemperando i principi di diritto contenuti nelle norme che disciplinano la materia del trasporto e dei servizi sanitari con l'esigenza di dare continuità al lavoro e alla sufficiente dotazione finanziaria e strumentale delle Pubbliche Assistenze e dei Comitati territoriali di Croce Rossa Italiana, riconoscendo al sistema il ruolo centrale che da oltre un secolo svolgono all'interno delle comunità locali e del Sistema Sanitario Nazionale.